

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1643-A)

## RELAZIONE DELLA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(RELATORE MURMURA)

Comunicata alla Presidenza il 15 dicembre 1981

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

conversione in legge del decreto-legge 26 novembre 1981, n. 681,  
concernente proroga delle gestioni commissariali di taluni enti  
pubblici soppressi

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

e dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

di concerto col Ministro del Tesoro

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 NOVEMBRE 1981

ONOREVOLI SENATORI. — Le ripetute e consolidate richieste della Camera dei deputati e del Senato per valutazioni globali e per soluzioni unitarie dei problemi più delicati, sia sul piano amministrativo, che su quello legislativo, hanno ispirato l'iniziativa del Governo, concretizzata nel decreto-legge n. 681, alla cui conversione siamo interessati: e ciò, al fine di evitare che la scadenza del termine — 30 novembre —, fissato con la legge n. 155 del 23 aprile 1981 (articolo 29), dia vita ad un vuoto legislativo capace di determinare notevoli danni agli assistiti e conseguenti turbative sull'intero ordinamento.

Se a queste constatazioni si aggiunge che è *in itinere* un provvedimento legislativo, predisposto dal Governo, riguardante il riordinamento dell'intero settore economico-previdenziale, gestito da INADEL, ENPAS ed ENPDEDP, e che, per quanto concerne l'ENPALS, è già stato presentato alla Camera dei deputati un autonomo provvedimento, il decreto-legge in questione si appalesa con-

divisibile e sul piano della opportunità e su quello della legittimità costituzionale.

Infatti, nella consapevolezza che il decreto-legge è in tal caso indispensabile per l'attuazione della linea politica dell'Esecutivo e di precedenti decisioni parlamentari, muovendo dalla considerazione degli innegabili danni che subirebbe la complessiva armonia dell'ordinamento nella ipotesi di un vuoto normativo, non si possono da alcuno dichiarare insussistenti i requisiti di straordinarietà e di urgenza, espressamente previsti dal Costituente per l'adozione di decreti-legge costituzionalmente legittimi.

Nè è richiamabile in questo caso il rilievo sul « governare per decreti » — cui più volte si è ricorsi negli ultimi anni —, poichè qui sussiste il rispetto dell'articolo 77 della Costituzione: il che consente al relatore, confortato dal voto della maggioranza della Commissione, di richiedere convinto la conversione in legge del provvedimento.

MURMURA, *relatore*

---

## DISEGNO DI LEGGE

---

### *Articolo unico.*

È convertito in legge il decreto-legge 26 novembre 1981, n. 681, concernente proroga delle gestioni commissariali di taluni enti pubblici soppressi.

*Decreto-legge 26 novembre 1981, n. 681, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 328 del 28 novembre 1981.*

### **Proroga delle gestioni commissariali di taluni enti pubblici soppressi**

#### **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di prorogare le gestioni commissariali degli enti soppressi ENPAS, ENPALS, INADEL ed ENPDEDP, per garantire la continuità delle prestazioni economico-previdenziali ai pubblici dipendenti in attesa del riordinamento della materia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 24 novembre 1981;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro;

**EMANA**

il seguente decreto:

#### **Art. 1.**

Il termine del 30 novembre 1981 previsto dal primo comma dell'articolo 29 della legge 23 aprile 1981, n. 155, per le gestioni commissariali dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali (ENPAS), dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS), dell'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti enti locali (INADEL) e dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico (ENPDEDP) è prorogato al 31 maggio 1982.

#### **Art. 2.**

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto-legge il Ministro del lavoro e della previdenza sociale provvede agli adempimenti indicati nel terzo comma dell'articolo 29 della legge 23 aprile 1981, n. 155.

**Art. 3.**

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1981

**PERTINI**

SPADOLINI — DI GIESI — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA